

"Chiediamo scuse formali pubbliche" dichiara il Polo per le Libertà

*NUOVO
DIARIO*

Dopo 70 giorni dall'ultimo Consiglio (10/1/2000) lunedì 20 marzo, c'è stata una nuova convocazione, durante la quale sono state prese, col parere contrario dell'opposizione, importanti decisioni riguardanti le varianti al Piano Regolatore, di cui parleremo nel prossimo numero.

Nella stessa seduta, il Gruppo consiliare del "Polo per le Libertà" ha fatto un'interrogazione relativa al manifesto esposto nella bacheca del Ppi e l'ha fatta in questa sede, perchè, come ha

voluto precisare la sua capogruppo, non ha ritenuto corretto partecipare ad una "battaglia di bacheche".

Visti i toni "forti" usati dal Ppi (il Polo definito "un'accozzaglia di avventurieri, rampanti, postfascisti e separatisti falliti"), il Polo per le Libertà ha chiesto scuse formali pubbliche da parte dei responsabili del testo.

"Siamo persone schierate con il Polo per le Libertà - è scritto tra l'altro nell'interrogazione - con il pieno rispetto dell'avversario politi-

co, pur non condividendone idee e programmi, persone non professioniste della politica, che provengono dal mondo del lavoro, con senso pratico, civico, democratico e difensori delle libertà".

Inoltre al Sindaco, agli Assessori e ai Consiglieri del Partito Popolare Italiano è stato chiesto un parere su cosa ne pensano dei contenuti e della forma espressiva di questo manifesto.

I rappresentanti del Ppi presenti nel Consiglio si sono riservati di dare una risposta.

TEATRO*NUOVO DIARIO*
*Lirica al Teatro Rossini; Ser Marcantonio
andrà in scena il 14, 16 e 18 aprile*

Un'aprile musicale

Con la rappresentazione del "Ser Marcantonio", dramma in tre atti che andrà in scena al teatro Rossini il 14, 16 e 18 aprile, sono in arrivo alcune novità nella programmazione lirica lughese. Le illustra l'assessore alla cultura Daniele Ferrieri.

"In primo luogo occorre precisare che "Ser Marcantonio" è l'unica opera che sarà rappresentata a Lugo nel 2000 - spiega Ferrieri - e si tratta dell'ultimo titolo proposto dal Comitato scientifico formato da Lorenzo Bianconi, Paolo Fabbri e Luigi Ferrieri. Si conclude quindi un ciclo triennale di opere che ha caratterizzato il teatro Rossini, nel panorama regionale e nazionale, con una produzione basata sulla riscoperta di opere eseguite raramente. Ora vogliamo introdurre alcuni cambiamenti nella stagione lirica lughese e l'appuntamento di aprile sarà una sorta di "prova generale" della nuova impostazione".

Quali le novità principali?

"La stagione lirica - risponde Ferrieri - verrà concentrata in un unico periodo, in primavera, e sarà trasformata in un piccolo festival che, accanto alla produzione operistica, vedrà l'organizzazione di concerti lirici, assieme al Club amici della lirica di Lugo, di iniziative commerciali e altri eventi, in collaborazione con le associazioni economiche di categoria, le associazioni culturali e del tempo libero, le parrocchie. Tutte queste attività verranno riunite in un unico calendario di manifestazioni così come accadde per "Mille e un Natale". Un altro settore sul quale vogliamo lavorare di più - sottolinea ancora l'assessore alla cultura - è il coinvolgimento dei giovani e del mondo della scuola. Stiamo attivando una serie di contatti con le scuole medie superiori di Lugo per proporre a insegnanti e studenti occasioni per conoscere meglio il mondo della lirica. Con l'associazione Amici del Teatro Rossini, da poco

costituitasi, organizzeremo una conferenza pubblica di presentazione del "Ser Marcantonio". La lirica e l'attività teatrale in generale, oltre che occasioni di crescita culturale, devono diventare momenti di attrazione per la nostra città, in un'ottica di promozione di Lugo e del comprensorio anche dal punto di vista turistico. E in questo quadro è importante la costituzione della Fondazione Teatro Rossini, così da dare rinnovati impulsi all'attività lirica e teatrale lughese, attraverso il coinvolgimento di risorse economiche private: dagli istituti di credito alle fondazioni e al mondo imprenditoriale".

Come è stata accolta questa impostazione dalle forze politiche? "Il dibattito in consiglio comunale è stato costruttivo - conclude Ferrieri - e, pur in presenza del voto contrario delle opposizioni, si sono registrati alcuni punti di convergenza in un clima positivo di disponibilità al dialogo e al confronto".

"Fotografie dipinte"

VOLTANA - Si apre oggi la mostra dal titolo "Fotografie Dipinte", allestita all'interno del centro sociale Cà Vecchia di Voltana, in piazza Guerra n.1. L'esposizione, realizzata con le opere dell'artista lughese Carlo Bertini, è stata promossa a scopo benefico, a favore della cooperativa sociale CIALS che si impegna per l'inserimento dei disabili nell'attività lavorativa. Tutti gli interessati potranno visitare la mostra sino al 9 aprile dalle ore 18 alle 22.30 nei giorni festivi e dalle 14.30 alle 22.30 in quelli festivi e prefestivi.

COMUNI*Eletto Pier Luigi Facchini Presidente dell'Assemblea dei
Consiglieri Comunali dell'Associazione*

Parte l'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna

*NUOVO
DIRETTORE 1/4*

Già eletto Mario Mazzotti, Sindaco di Bagnacavallo, dai colleghi di Lugo, Alfonsine, S. Agata, Cotignola, Fusignano, Massa Lombarda, Conselice, Bagnara e Russi al rango di Presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, nella serata di lunedì 20/3 è toccato all'assemblea dei Consiglieri comunali eleggere il proprio Presidente, poi prendere atto della composizione della Commissione di Garanzia e infine ascoltare la dichiarazione programmatica di legislatura del Presidente Mazzotti, peraltro consegnata ai consiglieri solo all'inizio della seduta.

Con i Sindaci al completo, ma con molti vuoti tra i consiglieri (circa 90 presenti sui 188 eletti nei Consigli Comunali) con la seduta valida in seconda convocazione, l'assemblea è stata aperta dal Sindaco di Lugo, Maurizio Roi, che ha fatto gli onori di casa salvo poi passare la parola al Presidente, Mario Mazzotti, il quale ha proposto, a nome di tutti i Sindaci, Pier Luigi Facchini, Presidente del Consiglio Comunale lughese, come Presidente dell'Assemblea dei Consiglieri Comunali dell'Associazione. E' stato Bedeschi, capogruppo Fi a Lugo, a con-

trapporre, in nome del ruolo di garanzia per le minoranze che la carica presuppone, il nome di Stefano Russino, anch'esso consigliere Fi a Lugo.

E qui, forse in nome dell'alleanza ricreata a livello nazionale, è stato Pattuelli, capogruppo Lega Nord ad Alfonsine, a concordare sulla candidatura di Russino. Che però è risultata largamente perdente a fronte di quella di Facchini, promosso con 74 voti sui circa 90 presenti. Dopo la sua elezione, poi, è stato Facchini ad affermare che "si tratta di governare il territorio mantenendo le caratteristiche di ogni Comune anche attraverso la definizione di adeguati equilibri politico-amministrativi".

E' poi seguita la presa d'atto della composizione della Commissione di garanzia della quale fanno parte di diritto tutti i capigruppo consiglieri dei Comuni aderenti all'Associazione. Il Presidente Mazzotti ha richiamato i problemi e le prospettive dell'economia e del governo del territorio fino all'ormai prossima liberalizzazione dei servizi pubblici locali che dovrà vedere l'azienda Te.Am. porsi in modo adeguato come SpA pubblica. Altri temi citati sono le politiche di welfare,

la sicurezza e l'ordine pubblico per finire con l'intenzione di portare al meglio le funzioni e i servizi associati prevedendo la gestione comune della Protezione Civile, degli uffici personale, del turismo, dell'ufficio casa, della Rete Civica e ufficio di statistica, lo sportello unico per le imprese, il piano d'Area Civica e le funzioni dei servizi per l'infanzia aggiungendo, nel 2000, il settore dei tributi e delle politiche finanziarie di bilancio, le politiche agricole e l'agroindustria, la Polizia Municipale, le politiche culturali, economiche e territoriali nel Piano d'Area Vasta. Si aprirà poi, sempre nel 2000, una riflessione per la gestione comune dei cimiteri, del verde pubblico, della manutenzione del patrimonio e delle strade. Il tutto, per "abbassare i costi fissi di gestione dei Comuni, utilizzare al meglio il personale e le attrezzature partendo da una verifica della fattibilità e sostenibilità del progetto".



Mario Mazzotti, Presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna

munitari. A Cocchi, Sindaco di Conselice, spettano lo sportello unico delle imprese, l'agricoltura e l'agroindustria. Amadei, Sindaco di S. Agata, si occuperà delle rete civica Racine e di statistica mentre il suo collega Savini, Alfonsine, seguirà infrastrutture e trasporti, commercio e comunicazione. A sua volta Basso, Sindaco di Massa Lombarda, avrà a che fare con la casa, le politiche culturali, le fiere e gli eventi espositivi, Romandiola e l'ordine e la sicurezza pubblica mentre Bianchi, Sindaco di Bagnara, avrà il turismo come sua materia. Chiudono Bolognesi, Sindaco di Russi, che si occuperà di bilancio e risorse finanziarie e delle cooperative di garanzia di artigiani, commercianti e agricoltori, e Pirazzini, Sindaco di Fusignano, alle prese con personale e organizzazione, attività produttive e pianificazione territoriale. A tutti, buon lavoro.

A.C.



Pier Luigi Facchini (Foto Olimpia)

Tutte le cariche dei Sindaci

Mentre i consiglieri eleggevano il proprio Presidente, i dieci Sindaci della Bassa Romagna si erano già divisi i compiti di riferimento. A Roi, Sindaco di Lugo, spettano i rapporti istituzionali con la Regione. A Mazzotti, Sindaco di Bagnacavallo, e Presidente dell'Associazione, vanno i servizi sociali e sanitari e lo sviluppo economico mentre a Ceroni, Sindaco di Cotignola e vice Presidente dell'Associazione, vanno la protezione Civile, i servizi all'infanzia e la scuola e, in più, l'immigrazione e gli extraco-

Il Comune di Lugo aiuta il WWF e la LIPU

La rondine, uno degli uccelli più amati da tutti, rischia di estinguersi, con grave danno per l'ecosistema, in quanto si tratta di una specie che si nutre di insetti dannosi alle colture e all'uomo. Dal 1965, infatti, sono diminuite del 40% le rondini che dopo l'inverno tornano in Europa. Le cause di questo calo sono state individuate nell'uso massiccio di pesticidi, nelle coltivazioni intensive che a poco a poco fanno sparire siepi e alberi dalle campagne, nelle nuove pratiche di allevamento che hanno sostituito con capannoni industriali le tradizionali stalle dove la rondine di solito nidifica. A tutto ciò, si aggiunge, spesso, la distruzione, da parte dell'uomo, dei nidi che le rondini costruiscono ancora oggi sotto i cornicioni di case di campagna e nelle poche stalle rimaste. A questo proposito, il Comune di Lugo ha raccolto, con un'ordinanza, l'appello lanciato dal WWF e dalla Lipu per la tutela e la salvaguardia dei nidi di rondine, balestruccio e rondone. Dal 25 marzo, in base a tale provvedimento, nel territorio comunale di Lugo è vietato distruggere nidi delle suddette specie. L'unica deroga ammessa, previo nulla osta rilasciato dal Servizio Commercio e Attività produttive, riguarda i casi di restauro, risanamento, ristrutturazione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili. In ogni caso, la rimozione dei nidi potrà avvenire solo al di fuori del periodo di riproduzione degli uccelli (15 marzo - 15 settembre) e a fronte della compensazione obbligatoria con nidi artificiali. La sanzione prevista per i trasgressori è di lire duecentomila. Con l'ordinanza si incaricano, inoltre, il Comando di Polizia Municipale, i Corpi Guardie Ecologiche e Zoofite Volontarie di Lugo e l'Ente Nazionale protezione animali di vigilare sull'osservanza di tali prescrizioni.

Rilevazioni del traffico a Lugo

Da martedì 28 marzo sono in corso nel centro di Lugo alcune rilevazioni di dati riguardanti il traffico. L'iniziativa si inserisce nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Urbano del Traffico da realizzarsi con cadenza biennale, come previsto dal Codice della Strada. Le operazioni, che proseguiranno nelle settimane successive, ogni martedì e venerdì, fino al 18 aprile, saranno eseguite da personale della Polizia Municipale. I rilievi previsti sono suddivisibili in quattro tipologie. I conteggi classificati su strada, durante i quali sarà calcolato il numero dei veicoli in transito nelle ore di punta nelle principali vie di accesso alla città (via Piratello, via De' Brozzi, via Felisio e viale Dante). I conteggi classificati su incrocio che riguarderanno le principali intersezioni, con particolare riferimento alla destinazione dei veicoli. Si proseguirà, poi, con interviste a pedoni in merito all'uso dell'auto, al parcheggio, alla destinazione del viaggio e alla permanenza. Infine si svolgerà un'indagine sulla sosta in centro città, tramite la verifica delle possibilità di ricambio e delle potenzialità delle varie aree di parcheggio.

DAL CONSIGLIO COMUNALE

Preoccupa la situazione del Baracca Calcio

Con 14 voti contro 11 è stato respinto l'OdG presentato dai gruppi del Polo, Forza Italia e An/Patto per Lugo, contro la legalizzazione delle droghe cosiddette leggere, contro la depenalizzazione del consumo di droga, contro la sperimentazione della somministrazione statale dell'eroina e a sostegno di chi previene la tossicodipendenza e la cura, e, con in più, l'avvio di una prevenzione del fenomeno centrata sull'azione educativa della famiglia e della scuola che "faccia di ogni droga un nemico da combattere in nome della dignità e della libertà" della persona umana. Oltre ai gruppi presentati, al completo, si sono uniti al voto il Ppi e il Pri, ma l'OdG non è passato.

Il secondo argomento trattato per importanza è stata la situazione del Baracca Calcio del quale è stata avviata l'istanza di fallimento per i troppi debiti. È stato Bedeschi (capogruppo Fi, ad innescare la discussione cui si è affiancato il Sindaco Roi per spiegare la situazione attuale, alquanto confusa, per finire con il sostegno ai giocatori cui l'Amministrazione, per alleviarne i disagi, ha messo a disposizione i propri buoi-pasto. Ancora nello spazio delle comunicazioni, va detto, c'è stato spazio per la polemica crescente tra Fuzzi (capogruppo An/PpL) e il Sindaco sulle commissioni consultive che dovrebbero sparire per legge e che, invece, Roi vuole mantenere, in prima la Commissione Edilizia.

Di fatto, l'effervescenza della seduta si è spenta qui, vista la scarsa importanza dei punti ordinari all'OdG. Così, senza discussione, è stato modificato il regolamento dell'attività di estetista che comprenderà anche il tatuaggio e il piercing con il sì di Ds, Ppi, Rc e DdA con Fi e An/PpL astenuti. Con la sola astensione Pri, invece, sono stati approvati i criteri, concordati con le Associazioni dei

commercianti, per gli orari e le aperture straordinarie. Ancora, con l'astensione dei gruppi del Polo sono stati confermati al ruolo di revisori dei conti per il triennio 2000/2002 Tiziana Giardini, Marisa Buda e Vincenzo Minzoni. Qualche chiarezza mancante, infine, ha indotto all'astensione Fi, An/PpL e Pri, si gli altri, sulla reiterazione del vincolo di Prg per la nuova strada S. Giorgio.

Nuove rendite catastali a Lugo

L'Ufficio del Territorio di Ravenna (Catasto) ha trasmesso al Comune di Lugo un elenco di nuove rendite catastali attribuite ad unità immobiliari urbane situate nel territorio comunale di Lugo.

L'elenco è consultabile dagli interessati all'Ufficio Tributi (via Di Giù n. 8, tel. 0545-38593), dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 13, il martedì e il giovedì pomeriggio, dalle 15 alle 17.30, e all'Ufficio Informacittadini (Largo Relencini 1, tel. 0545-38444), dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13.30, il sabato mattina dalle 8 alle 13, il martedì e il giovedì pomeriggio dalle 15 alle 18.

Cambia il senso unico in via Guido Reni

A partire da giovedì 30 marzo, cambia il senso unico in via Guido Reni, nel centro di Lugo. La nuova direzione dei veicoli, come deciso dalla commissione piano traffico, sarà da via Acquacalda a viale Europa.

LIBRI

In un libro di Iezzi per la Walberti di Lugo, tutta la storia della Liberazione di Lugo *NUOVO ARGO*

La fine inedita della lunga attesa

È un grosso lavoro di ricerca quello che vedrà la luce sabato 8 aprile presso la casa editrice Walberti di Lugo, si tratta infatti della storia della Liberazione di Lugo documentata per la prima volta in maniera comprensiva della descrizione di tutti gli apporti militari alleati e della popolazione civile.

"Ancora un fiume: il Senio" è il titolo di questa novità in campo storico locale ed anche nazionale, scritta da Enio Iezzi che si è avvalso di parecchie fonti documentarie inedite in Italia. Il libro rientra nelle celebrazioni del 55° anniversario della Liberazione di Lugo, promosse dall'Unione Nazionale Ufficiali in congedo d'Italia, dalla Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, e Banca di Romagna. Dieci capitoli particolarmente ricchi di fotografie, carte topografiche, fumetti e disegni raccontano - in particolare - il martirio della città di Lugo, e della Romagna ravennate ed imolese in generale, addentrandosi nei resoconti delle azioni liberatrici delle varie divisioni, alleate, compreso il Gruppo di Combattimento "Cremona". Per far comprendere meglio il quadro della situazione bellica dell'Italia dal 1943 al 1945, il capitolo iniziale dà una valida traccia

in generale delle vicende della progressiva liberazione nazionale lungo la risalita della penisola delle armate alleate e del nuovo esercito italiano e della strenua resistenza dei tedeschi e delle forze della RSI.

Un capitolo è dedicato alla lunga attesa della popolazione lughese, dalla liberazione di Ravenna fino allo sfondamento del fronte, elencando l'apporto delle forze della Resistenza in città, nelle campagne e nel territorio, ricordando i tanti e gravi lutti che le forze nazifasciste arrecarono alla popolazione; e, non per voluta par condicio, quanto per onore di cronaca, Iezzi riporta anche alcuni spaccati della vita militare dei soldati della X Mas lungo il fronte. Molto particolareggiato è il racconto dell'offensiva (Operazione Buckland) dei vari reparti della 8th Indian Division, individuati sul terreno durante la loro avanzata e le singole azioni belliche, alcune anche parti-



colarmente eroiche.

Parecchie sono le testimonianze raccolte a viva voce dall'autore, di cittadini che vissero i momenti dell'occupazione e della liberazione sulla propria pelle, corredandole con articoli tratti da periodici d'epoca sia italiani che stranieri.

Non poteva mancare un capitolo impostato tutto sui precedenti e la realizzazione del Monumento ai caduti della 8th Indian Division, ricordando anche una straordinaria storia di solidarietà umana tra Lugo ed una sperduta piccola missione sociale in India.

L'ultimo capitolo è tutto dedicato all'elenco dei nominativi delle vittime civili in combattimento e rappresaglia e dei caduti militari - oltre un centinaio - registrati dall'autore uno per uno dai cimiteri del Commonwealth in Romagna.

Nonostante la gran mole di informazioni in un libro di appena 185 pagine, il lavoro di Iezzi è molto ben articolato, chiaro e comprensibile anche da coloro che non sono degli storici né patiti di storia, ma che desiderano solo conoscere - per la prima volta - in maniera esaustiva, come avvenne la Liberazione di Lugo e della Romagna.